

La depressione ha due volti, diversa per lui e lei

Salute e Benessere

Inviato da : Flora Rossi

Pubblicato il : 2/2/2024 9:40:00



La depressione ha due volti, uno maschile e uno femminile: uomini e donne, cio , possono soffrire di depressione in modo molto diverso. Gli uomini, inoltre, spesso non sanno di avere il 'male di vivere', quindi non si curano e molto pi  spesso delle donne (4 a 1) si tolgono la vita. Le differenze sono in gran parte una conseguenza delle diversit  di genere radicate nella societ  , in parte biologiche, legate cio  agli ormoni femminili e maschili.



Il quadro che emerge in un articolo sulla rivista Mind di Scientifici American. La depressione, secondo dati Oms (Organizzazione mondiale della sanit ), colpisce nel mondo qualcosa come 150 milioni di persone, 48 milioni solo in Usa dove interessa ben il 19% della popolazione adulta (cio  quasi un adulto ogni 5, anche se questa statistica potrebbe essere l'infatuato risultato dell'eccessiva medicalizzazione di stati enofivi in realt  non patologici).

La depressione ha due volti, diversa per lui e lei

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=1529>

Prima di tutto la differenza \bar{A} nei sintomi: per lei il tratto principale della depressione \bar{A} la tristezza, per lui rabbia e irritabilit \bar{A} . I maschi spesso non sono riconosciuti n \bar{A} trattati per la loro malattia, e non a caso il tasso di suicidi \bar{A} di 4 maschi per ogni femmina, per quanto il rapporto maschi/femmine depressi sia 1 a 2.

Queste differenze sono in parte culturali, perch \bar{A} il maschio \bar{A} sempre portato a reprimere la propria emotiv \bar{A} e a farsi vedere 'duro', in parte biologiche e dovute agli ormoni, maschili e femminili, che agiscono in modo molto diverso sul cervello. Un'altra differenza, anch'essa legata agli ormoni, \bar{A} che il periodo in cui il maschio rischia di pi \bar{A} di soffrire di depressione \bar{A} l'infanzia, perch \bar{A} non gode degli effetti del testosterone; per la femmina \bar{A} l'adolescenza, quando entrano in gioco gli ormoni femminili.

Queste differenze di genere incidono su capac \bar{A} diagnostiche ed efficacia delle terapie: i criteri usati dai medici per riconoscere il male sono soprattutto i sintomi femminili, tipicamente la tristezza; quindi al maschio che anche avesse coraggio di cercare aiuto spesso non viene diagnosticata la malattia, perdendo l'opportunit \bar{A} di curarsi.

Le cure, quelle tradizionali che regolano la serotonina nel cervello (inibitori della ricaptazione della serotonina - Ssri), per quanto furono testate solo su maschi, sono pi \bar{A} efficaci sulle donne per motivi, ancora una volta, ormonali.

Jill Goldstein, che studia le differenze tra sessi in schizofrenia e depressione alla Harvard University di Boston, ha infatti spiegato che gli uomini depressi rispondono meglio ai farmaci che controllano dopamina e norepinefrina, le femmine a quelli che controllano la serotonina perch \bar{A} questi ultimi sono positivamente influenzati dagli estrogeni.

Infatti dopo la menopausa o prima della pubert \bar{A} gli Ssri non funzionano bene neppure sulle femmine. Riconoscere e capire le differenze sessuali che si nascondono dietro la depressione, dunque, pu \bar{A} essere cruciale sia a livello diagnostico, sia terapeutico.

A

A

A